

Al Sindaco e Assessori Competenti

Mobilità/Asti Alba

Premesso che

- Le spese per le famiglie registrano continui aumenti soprattutto per i beni primari,
- Asti soffre di un traffico talvolta paralizzante con strade inadeguate a contenerlo, spostamenti delle persone di poche centinaia di metri effettuati con mezzi privati e chi arriva dalle frazioni o dalla provincia in molti casi si nota un solo occupante per veicolo,
- La nostra città come tutta la Pianura Padana patisce un inquinamento dell'aria soffocante che causa ogni anno morti premature e gravi problemi di salute alle persone oltreché sanzioni comminate dalla Commissione Europea,

Visto che

- Le limitazioni al traffico non garantiscono l'abbattimento dell'inquinamento,
- la continua crescita di sinistri stradali provoca centinaia di feriti e decine di vittime all'anno, ad Asti nel 2021 abbiamo avuto 388 incidenti con 8 decessi e 504 feriti mentre nel 2020 318 incidenti con 7 decessi e 423 feriti (dati ISTAT),
- In città non è possibile costruire nuove arterie stradali, che peraltro accrescerebbero i volumi di traffico mentre invece occorrerebbe limitarli,
- La politica della Regione Piemonte in merito al potenziamento del trasporto pubblico locale si rivela inefficace o addirittura inesistente,
- È stata annunciata la riattivazione della linea ferroviaria Asti -Alba ma con previsione di un servizio inadeguato a rispondere alle esigenze delle persone e ad alleviare i problemi della città,

considerato che

- Non abbiamo più tempo per rinviare la transizione ecologica richiesta dai problemi che attanagliano le persone e l'ambiente,
- Le politiche europee e nazionali hanno tracciato evidenti percorsi per ottenere gli obiettivi di contenimento del traffico veicolare e dei sinistri stradali,

tutto ciò premesso

con la presente si interroga l'Amministrazione Comunale in merito

- a quali azioni si stiano attuando per sollecitare la Regione Piemonte a trovare risorse per il potenziamento del Trasporto Pubblico Locale (Fondo Nazionale Trasporti).
- A quali iniziative siano state intraprese a favore della riattivazione delle linee ferroviarie sospese che, vista la convergenza sulla città da tre direttrici diverse con in aggiunta la Asti - Acqui e la Torino - Genova, potrebbero costituire una metropolitana leggera a servizio del capoluogo ma anche di buona parte della Provincia.
- a quali pressioni si stiano esercitando presso la Regione Piemonte per ripristinare il servizio ante covid sulle linee attive oltre ad elaborare un modello di trasporto urbano con corse più frequenti ed uno extraurbano che, dove possibile, si integri con quello ferroviario nelle stazioni dei comuni serviti dal passaggio del treno che dovrebbero essere destinate a centri d'interscambio tra i vari mezzi di trasporto pubblici e privati.
- all'annuncio ripristino delle corse sulla tratta Asti - Alba, visto il numero rilevante di spostamenti tra le due città e sentite le prime indiscrezioni in merito all'offerta che verrebbe proposta di 6 coppie di treni al giorno, dal lunedì al venerdì, del tutto insufficiente ed inadeguata, e sembra con

orari calibrati su quelli delle scuole di Alba, codesta Amministrazione ha intenzione di attivarsi per sollecitare gli Enti preposti a pensare ad un modello d'esercizio consono alle aspettative dell'utenza ed a beneficio della nostra città?

Asti 30/1/2023

Il Consigliere Comunale
Mario Malandrone

Ambiente Asti